

Giancarlo Aleardo Gasparin, pittore professionista , nasce a Torino il 20 gennaio 1949.

Fin da bambino dimostra la sua passione per l'arte disegnando e ridisegnando infinite volte i quadri lasciati dal nonno Carlo Aleardo, pittore anch'egli.

In compagnia del padre visita assiduamente i musei ed è proprio in quelle sale silenziose, ascoltando avidamente le spiegazioni delle guide, che apprezza la grandezza della pittura antica. Ciò spiega gli studi che compie a partire dal 1969 sotto la guida dei pittori Sergio Tàppero-Merlo e Mario Càffaro-Rore e le frequenti visite nello studio del Prof. Gregorio Calvi di Bergolo, tendenti a recuperare il mestiere, le tecniche, l'esecuzione degli antichi maestri.



Seguono anni di accanito lavoro, di esperienze fruttuose e di studi e ricerche su libri antichi dei “segreti di bottega” dei grandi maestri del passato.

Un impegno quanto mai serio e profondamente legato all’analisi delle opere di Tiziano, Raffaello e Perugino, del Sodoma, di Ruydael, Vermeer e Rembrandt.

Studia restauro di dipinti seguito dal Prof. Antonio Rigorini e nel 1980 conosce il pittore Gregorio Sciltian di cui gode benevolenza e stima e la cui amicizia contribuirà alla sua formazione artistica e professionale.

Al Circolo degli Artisti di Torino tiene nel 1981 la sua prima mostra personale.

La produzione comprende la figura, la natura morta e il paesaggio, ma sono soprattutto i ritratti e la pittura sacra a contraddistinguere il suo operate artistico.

Suo è un ciclo di sei quadri ad olio di grandi dimensioni (i maggiori misurano m. 6,42x2,47) per la chiesa parrocchiale di Monastero di Ianzo (Torino) con episodi della vita di Gesù.

Altri suoi dipinti religiosi sono collocati nella chiesa di San Giovanni Battista in Vauda di Nole Canavese (Torino): un battesimo di Gesù, una Visitazione a Santa Elisabetta ed una Decollazione di San Giovanni Battista.

Nella parrocchiale di Coassolo Torinese è presente un San Vincenzo de Paoli con figure mentre nella parrocchiale di Pralormo (Torino) si trova una Madonna con Bambino tra i Santi Giacomo di Compostela e Donato Vescovo.

Nella chiesa di Santa Lucia in Mensano Colle Val d'Elsa (Siena): tre dipinti murali raffiguranti Santa Lucia, San Marco e San Giorgio ed in due centri religiosi, in Torino e nel Comune di Corteno Golgi (Brescia), sono presenti due pale d'altare con la Beata Vergine e San Josemaria Escrivà.

Ha eseguito, su incarico della Regione Piemonte, i ritratti di sei ex-presidenti del Consiglio Regionale e quelli di tre Generali Comandanti della Scuola di Applicazione di Torino.

Su incarico di Intesa-San Paolo, ha realizzato il ritratto al vero di un-ex presidente dell'istituto bancario, il Dott. Luigi Arcuti.